

## **FONDAZIONE CASA DELLA CARITÀ “ANGELO ABRIANI”**

La Casa della Carità “Angelo Abriani” è una fondazione che persegue finalità sociali e culturali, nata nel 2002 per volere del cardinale Carlo Maria Martini e presieduta da don Virginio Colmegna. Dal 2004, anno dell’inaugurazione, ogni giorno si prende cura di famiglie senza casa, giovani migranti, mamme con bambini e persone senza dimora o con problemi di salute mentale. Le persone in difficoltà non sono semplici destinatari di buone azioni, ma sono protagonisti con cui creare relazioni e condivisione, con reciprocità.

Nella sua sede principale di via Francesco Brambilla, nelle sedi distaccate e in una rete di appartamenti diffusa sul territorio cittadino, la Casa della Carità ospita quotidianamente centinaia di persone in difficoltà. A coloro che non riesce ad accogliere, la Casa offre alcuni servizi: docce e guardaroba, ambulatori medici e psichiatrici, consulenza legale. Altre ancora sono seguite nelle favelas urbane della città. Nell’ultimo anno la Casa della Carità ha lavorato il favore di 6.608 persone.

Seguendo il mandato del cardinal Martini, a partire dalle sue attività sociali, la Casa della Carità propone convegni, momenti di riflessione, occasioni formative, rassegne culturali e pubblicazioni che indagano i temi dell’accoglienza, della carità, delle dinamiche sociali, delle nuove povertà, configurandosi come un vero e proprio laboratorio di cittadinanza. Nell’ultimo anno, più di 5.230 persone sono state coinvolte nelle iniziative culturali promosse dalla fondazione.

La Casa della Carità crede nella dignità e unicità di ogni persona, nel valore dell’ascolto, nell’importanza della relazione. Si impegna a promuovere diritti e a contrastare quella Papa Francesco chiama “cultura dello scarto”, che danneggia le persone e l’ambiente, nella convinzione che prendersi cura di chi è escluso generi benessere, sicurezza e coesione sociale, per tutti.

La Fondazione lavora per accogliere chi è stato rifiutato, per rispondere alle domande di accoglienza più complesse, per affrontare le emergenze metropolitane e fare proposte concrete. Si sperimentano nuove soluzioni da consegnare alle istituzioni, affinché siano rese strutturali nel sistema di welfare pubblico. Per questo, agiamo sia al livello sociale sia al livello culturale.



Lo stile della Casa della Carità è laico, inclusivo e basato sul dialogo. È ispirato dal Vangelo e dalla lettera Farsi Prossimo del cardinal Martini, richiamata nello statuto della Fondazione.

Per lo svolgimento delle sue attività sociali e culturali, la Casa può contare sul contributo di 100 volontari e sul sostegno di oltre 22mila donatori.

[www.casadellacarita.org](http://www.casadellacarita.org) | [facebook](#) | [twitter](#) | [instagram](#)

### **DON VIRGINIO COLMEGNA**

Don Virginio Colmegna è presidente della Casa della Carità fin dalla nascita della Fondazione, nel 2002. A volerlo è stato il Cardinale Martini, che gli chiese di promuovere accoglienza e cultura insieme.

Da sempre impegnato per le persone escluse, in don Colmegna è forte la convinzione che chi è in difficoltà non vada aiutato con l'assistenzialismo, ma con promuovendo dignità, diritti e percorsi di inclusione sociale ed economica.

Nato a Saronno nel 1945, don Virginio Colmegna ha fondato diverse realtà sociali ed è stato direttore della Caritas Ambrosiana.

Si è sempre impegnato per affermare i diritti di cittadinanza dei più deboli e diffondere la cultura dell'accoglienza.

Nel 2017, è tra i soci fondatori dell'associazione SON-Speranza oltre noi e, nel 2020, diventa presidente dell'associazione Prima la comunità.

Ha ricevuto "l'Ambrogino d'oro" del Comune di Milano e il premio "Cittadino europeo dell'anno 2018".